

N. 23602/2012 r.g. n.r.

N. 10533/2015 r.g.g.i.p.



IL TRIBUNALE DI PALERMO

Sezione del giudice per le indagini preliminari

Il giudice per le indagini preliminari, dott. Filippo Serio,

vista l'istanza presentata dai difensori di Valenti Stefano (nato a Favara il 20 luglio 1966), Valenti Gerlando (nato a Favara il 3 settembre 1972) e Valenti Vincenzo (nato ad Agrigento il 10 agosto 1994) di revoca del sequestro e di restituzione del patrimonio aziendale, del capitale sociale e delle quote della società V & Group s.r.l., beni sottoposti a sequestro preventivo con decreto dell'11 gennaio 2018 del g.i.p. di Palermo sulla base della ritenuta sussistenza del *fumus commissi delicti* in realzione al reato di cui all'art. 12 quinquies della legge n°356/1992 (capo RR delle imputazioni) e del pericolo che la libera disponibilità in capo agli indagati dei beni ed aziende potesse aggravare le conseguenze dei reati,

letto il parere contrario espresso dal p.m.,

rilevato che, come evidenziato in istanza, il tribunale della libertà di Palermo, all'esito dei procedimenti di riesame ex art. 309 c.p.p. avverso l'applicazione di misure cautelari personali nei confronti degli medesimi indagati in relazione al predetto reato, ha parzialmente annullato l'o.c.c. dell'11 gennaio 2019 adottata dal g.i.p. di Palermo nei confronti dei nominati Valenti Stefano, Valenti Gerlando e Valenti Vincenzo in relazione al capo RR (cfr. ordinanze del tribunale del riesame di Palermo del 9, 12 e 15 febbraio 2018 agli atti),

rilevato che il tribunale del riesame – pur dando atto della oggettiva fittizia intestazione dei beni in sequestro e del profilo criminale-mafioso di Valenti Stefano – ha escluso la ricorrenza di gravi indizi riguardo l'elemento soggettivo del dolo specifico richiesto ai fini dell'integrazione dell'ipotesi di reato in contestazione,

ritenuto che, allo stato del procedimento, non può non essere presa in considerazione la valutazione negativa espressa dal tribunale della libertà di Palermo circa l'insussistenza di gravi indizi circa il dolo specifico richiesto ai fini della integrazione del reato in contestazione ,

rilevato che gli esiti dei giudizi di riesame ex art. 309 c.p.p. incidono nella valutazione del *fumus commissi delicti*, presupposto necessario del disposto sequestro preventivo

P.Q.M.

In accoglimento dell'istanza presentata dai difensori di Valenti Stefano, Valenti Gerlando e Valenti Vincenzo revoca il sequestro preventivo disposto con decreto dell'11 gennaio 2018 nella parte avente ad oggetto il patrimonio aziendale, il capitale sociale e le quote della società V. & F. Group s.r.l.

Ordina la restituzione dei predetti beni agli aventi diritto.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti

Palermo

17 aprile 2018
M

Il giudice per le indagini preliminari

Dott. Filippo Serio
Filippo Serio

12/4/18
M